



Giornale + gioco

DOV'È WALLY?

UNIPOL ASSICURAZIONI
Sicuramente con te

ANNO 71 - N. 83 - SPED. IN AB. POST. - 50% - ROMA

VENERDI 22 APRILE 1994 - L. 1.300 - ARR. L. 2.500

La presidente della Camera loda la legislazione sociale del fascismo

Pivetti esalta Mussolini: tutelò donne e famiglie

La Destra vuole Fiume, allarme a Zagabria

Se si cancella la storia

MIRIAM MAFAI

L'ON, PIVETTI è molto giovane, ma questo non la esime dal dovere di conoscere la storia del nostro paese che non può essere riscritta o cancellata a piacimento nemmeno da un presidente della Camera di fresca nomina. Potremmo liquidare la sua affermazione come una pura manifestazione di ignoranza, riparabile con la lettura di qualche libro. Ma mi viene invece il sospetto che questa dichiarazione della Pivetti sia rivelatrice di un desiderio e di una intenzione quella di mettere mano ad una nuova legislazione sulle donne e sulla famiglia direttamente ispirata ai provvedimenti che, a suo tempo, vennero adottati dal regime fascista. È questo che intende lo schieramento di maggioranza quando annuncia la possibile istituzione di un ministero della famiglia?

A PAGINA 3

ROMA. La maggioranza comincia tirando due cannonate. Irene Pivetti, neopresidente leghista della Camera, «rivaluta» il fascismo per la sua «legislazione sociale a tutela della donna e della famiglia». Avanguardia nazionale apre un nuovo fronte mettendo in discussione il trattato di Osimo, rivendicando Fiume e la Dalmazia. Immediata e allarmata la reazione della Croazia che dichiara di sperare che «l'atteggiamento italiano alla prossima riunione dell'Unione europea sia positivo», in ballo c'è infatti il primo parere sull'ingresso negli organismi comunitari delle nuove repubbliche nate sulle ceneri della Jugoslavia e a Zagabria si teme che la nuova maggioranza di destra italiana possa giocare l'arma del veto per riproporre la questione di Fiume. Segnali allarmanti, tanto più che l'uscita di Irene Pivetti che dà un calcio all'antifascismo e comincia la rivalutazione del ventennio, non sembra imbarazzare per nulla i suoi colleghi del polo di destra, da Forza Italia agli ex-democristiani del Ccd. In intanto Camera e Senato hanno eletto i vicepresidenti. A Montecitorio sono il progressista Luciano Violante, Adriana Poli Bortone (An), l'avvocato di Berlusconi, Vittorio Doti e Lorenzo Acquarone (Ppi). Al Senato vicepresidente più votato è il progressista Carlo Rognoni, seguito dal popolare Michele Pinto, dal leghista Marcello Staglieno e dal misino Romano Misserville.

Il capogruppo progressista
L. Berlinguer
«La forza della nostra opposizione»

GIORGIO FRASCA POLARA A PAGINA 2

ALLE PAGINE 3, 4, 6, 7 e 9

INTERVISTA

Galloni: «Previti vuole giudici sotto controllo»

ROMA. Giovanni Galloni attacca la proposta del sen. Previti di Forza Italia per un Csm di «maggioranza». «Presenza di una gravità inaudita. Solo nelle monarchie assolute, cambiato il re, cambiava l'atteggiamento della magistratura». «No ai famigli nel governo».

ENRICO FIERRO A PAGINA 5



Gli incerti samaritani dell'Onu

FERNANDO SAVATER

NEL CORSO della sua visita in Spagna, Boutros Ghali ha paragonato il ruolo dell'Onu a quello di un medico il cui dovere è recarsi dal malato in qualsiasi circostanza. Mi sembra invece più appropriato paragonare questo organismo internazionale a quei passanti che guardano un incidente, un tentativo di suicidio, un'aggressione o una lite e non sanno se intervenire o meno. Da una parte l'incerto samaritano è commosso (e forse vagamente minacciato) dalla tragica scena che osserva. Dall'altra teme, se si avvicina a dare una mano, di pagarla caro e se poi pensano che sono stato io a investire questa signora che sto soccorrendo e che macchierà col suo sangue la tappezzeria della mia auto? E se il suicida, che si uccide perché nessuno lo ama o perché non ha più denaro, decide di venire a vivere con me, pretendo che io lo finanzia giacché l'ho salvato o mi identifica con il responsabile della sua rovina? E se quei due che si pestano addosso accendendosi dall'ira si voltano entrambi contro di me che cerco solo di separarli? E se quello che mi sembra un tentativo di violenza sessuale non è altro che un atto un po' barbaro, di perversione erotica? Ecce...

Pieno di buone intenzioni, ma anche confuso sui limiti del suo ruolo, il samaritano col casco blu sceglie di

SEGUE A PAGINA 2

Cento morti in un giorno

Gorazde «sprofonda» sotto le bombe

L'ospedale è stato colpito una dozzina di volte. Nella sola giornata di ieri a Gorazde ci sono stati un centinaio di morti e oltre 200 feriti. La proposta di Clinton per rafforzare la protezione delle zone di sicurezza rimbalza nelle capitali europee e raccoglie consensi. Ma prevale la prudenza e il sostegno all'ipotesi di un super-vertice tra Stati Uniti, Russia, Unione Europea e Onu per risolvere la crisi. Per Mosca si potrebbe convocare tra un mese Washington non lo esclude, ma nega che sia già stato deciso. E l'influente senatore Sam Nunn, presidente della commissione Forze Armate, afferma: «Dobbiamo prepararci ad un'escalation».

MARINA MASTROLUCA SERGIO SERGI A PAGINA 17

Conclusa la requisitoria, durissime accuse a Sergio Cusani

Di Pietro «condanna» la Lega

E sul Pci dice: non c'è reato

Domenica 24 aprile con l'Unità

Bella ciao

Un supplemento di 16 pagine sulla Resistenza con 90 domande e 90 risposte sul fascismo

MILANO. Il pm Antonio Di Pietro è giunto al termine della sua requisitoria informatica. «Sergio Cusani è colpevole». Oggi farà sapere quale pena chiede nei confronti dell'imputato. Sarà una richiesta pesante. Da domani la parola alla difesa. «Assoluzione» invece per il caso Pci-defiscalizzazione. A proposito delle tangente Montedison alla Lega Nord. «Piaccia o non piaccia la Lega i soldi li ha presi». E Bossi? «Lo sapevo».

M. BRANDO S. RIPAMONTI A PAGINA 11

Un partigiano ricorda
«Mi salvai sotto i corpi dei fucilati dalle Ss»

ANNA MORELLI A PAGINA 15

Sotto sequestro il Foggia calcio e 61 società del re del grano

Arrestato patron Casillo

L'accusa: frode europea

NAPOLI. Pasquale Casillo, il proprietario del Foggia calcio e di altre decine di società, poste sotto sequestro dalla magistratura, è finito in manette. L'accusa per lui è di associazione per delinquere e di violazione di reati finanziari. Il tutto avrebbe procurato un illecito vantaggio attorno ai seicento miliardi. Altre nove persone colpite da ordini di cattura devono rispondere solo dei reati finanziari. L'inchiesta su una colossale frode alla Cee è iniziata a Benevento con una denuncia del deputato pds Carmine Nardone. Casillo esportava verso l'Algeria grano e granaglie. Per queste esportazioni otteneva non solo degli sgravi fiscali, ma anche dei «premi» da parte della Cee. In realtà le esportazioni, sostengono i giudici, erano gonfiate, nel senso che venivano dichiarate quantità maggiori di quelle spedite verso il nord africa. Il vantaggio era duplice, da un lato maggiori sgravi fiscali dall'altro un aumento cospicuo dei premi della comunità.

VITO FAENZA A PAGINA 12

Le tremende immagini di Catania

ENZO BIANCO

SONO immagini a cui non eravamo abituati, quelle di mercoledì mattina a Catania. Il volto insanguinato di un dirigente di polizia, la sorpresa incredibile dei lavoratori prodigarsi affannosi dei sindacalisti tra lancio di pietre e candellotti lacrimogeni nel tentativo di evitare la canca finale.

A PAGINA 2

Da oggi sigarette più care

Duecento lire le nazionali trecento quelle estere

ROMA. Scattano da oggi i rincari dei prezzi delle sigarette. Lo ha comunicato il ministero delle Finanze, spiegando che dal 22 aprile vengono varati i prezzi di vendita al pubblico dei tabacchi lavorati (sigarette, sigari, sigaretti e trinciati) di provenienza nazionale ed estera. Il prezzo di vendita delle sigarette aumenta, in media, di 200 lire per quelle nazionali e di 300 lire per quelle di fabbricazione estera naturalmente per pacchetto da 20 pezzi. Secondo il ministero delle Finanze l'incremento del gettito fiscale, per il 1994, va stimato in circa 530 miliardi. L'aumento - spiega ancora una nota del ministero - rappresenta un atto dovuto da, infatti, attuazione ad una norma della legge Finanziaria che fissava al 30 aprile il termine per disporre aumenti dell'imposta sul consumo dei tabacchi, e dà, inoltre, attuazione alle richieste di aumento dei prezzi, avanzate dai produttori esteri volte a far fronte alla lievitazione dei costi di fabbricazione.



CHE TEMPO FA

Frank Michetta

PARÈ CHE Joe Michetta Speroni - il mio politico preferito - abbia dichiarato che preferisce essere chiamato Frank Michetta. Affare fatto. Il leader dell'ala turbo-diesel della Lega mente questo riconoscimento anche perché negli ultimi giorni non ha tradito le mie aspettative. L'ho ammirato, in televisione, mentre parcheggiava la sua automobile davanti a Montecitorio - praticamente dentro - rimproverando i vigili, con schietta caloneria perché il suo posto auto era occupato da sconosciuti. È sempre fastidioso citarsi. Ma mi sono ricordato di avere scritto, mesi fa, a proposito di questo formidabile tipo qualcosa di veramente profetico che quelli come lui hanno fretta di rimuovere le macerie della storia perché devono parcheggiare la Uno. Avevo sbagliato soltanto il indirizzo. Frank Michetta possiede una elegante berlina di fascia medio-alta, tipica dei voraci-ma-non-posso e infatti assai simile alla mia. Poiché Roma, in fondo, è solo una grande Busto Arsizio, Michetta intende portarsi, con assoluta naturalezza, le sue abitudini di sempre. Questo è perfettamente riassuntivo della mentalità e delle intenzioni dell'intera maggioranza. Non è Michetta che va alla Repubblica. È la Repubblica che andrà volente o nolente, a Michetta.

[MICHELE SERRA]



LE CROCIERE

Itinerari della nave NUOVA KAZAKHSTAN II

Dal 6 al 20 agosto:

Genova/Portogallo - Madera - Canarie - Marocco - Gibilterra - Spagna/Genova

Quote di partecipazione da L. 1.850.000 a L. 6.000.000

Dal 20 al 27 agosto:

Genova/Marocco - Gibilterra - Baleari/Genova

Quote di partecipazione: da L. 900.000 a L. 3.000.000

Per informazioni e prenotazioni



20124 MILANO Via Felice Casati 32
Tel. (02) 67 04 810-44
Fax (02) 67 04 522